



FONDAZIONE  
**Maria  
Bonino**



[www.fondazionemariabonino.it](http://www.fondazionemariabonino.it)

LA FONDAZIONE MARIA BONINO, PEDIATRA MORTA IN ANGOLA NEL 2005 DURANTE UN'EPIDEMIA DI FEBBRE EMORRAGICA, NASCE NEL MARZO 2006. PRESIDENTE È IL FRATELLO DI MARIA, PAOLO BONINO. LA MISSIONE DELLA FONDAZIONE È IL SOSTEGNO DIRETTO A INIZIATIVE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SALUTE E DI VITA DEI BAMBINI AFRICANI. LA FONDAZIONE VALUTA PROGETTI, LI FINANZIA E LI SEGUE FINO A COMPLETA REALIZZAZIONE.

## Eventi

### PEDIATRIA DI WOLISSO (ETIOPIA)

*Racconto di Maria, nipote di Maria Bonino e studentessa di osteopatia*

Giovedì 8 Agosto 2016

Oggi, per me e la Silvia, finisce l'esperienza ospedaliera a Wolisso. Siamo appena andate a salutare i bambini della pediatria e abbiamo ricevuto un regalo splendido. Una bambina è stata ricoverata una settimana fa; quando è arrivata era avvolta in un foulard colorato in braccio alla sua mamma, era gelida e sofferente. Una bimbetta



di 4 anni, scheletrica e apatica... la malattia le aveva tolto tutte le forze e sembrava averla privata della voglia di vivere. I primi giorni quando passavamo da lei la vedevamo con il viso gonfio dall'edema, tanto da non permetterle di aprire gli occhi. Ci chiedevamo se sarebbe sopravvissuta, se sarebbe tornata a giocare e a crescere... Oggi siamo passate a darle una carezza e lei era lì che si guardava in giro con quei suoi occhi neri dolcissimi e ci ha sorriso! E' fuori pericolo, verrà spostata dal reparto dei malnutriti critici a quello dei malnutriti in via di ripresa, dove potrà guarire completamente e dove insegneranno alla sua mamma a preparare dei pasti nutrienti; presto potrà tornare a casa. Ho visto con i miei occhi che la malnutrizione toglie ai bambini tutte le forze, li rende privi della loro energia fino ad ucciderli. La vita dei bambini che abbiamo incontrato e che sono sopravvissuti sono la dimostrazione dell'aiuto reale che la Fondazione Maria Bonino può dare.



*Maria Bertoglio*

### LO SWAZILAND CRESCE GRAZIE ALLA FONDAZIONE

*Racconto di una giovane biellese studentessa di medicina*

La missione di San Philip delle suore Cabrini in Swaziland si occupa di salute, educazione e salvaguardia dei diritti della po-

polazione, oltre che prendersi cura di numerosi orfani (nella foto un'aula scolastica). Durante la mia permanenza nella Missione ho avuto modo di trascorrere alcune giornate con gli operatori del Family Service, ovvero il servizio di visita nei villaggi. Le famiglie che visitavamo vivevano per lo più in capanne isolate tra i campi da zucchero, lontani da pozzi d'acqua e da altre forme di civiltà, raggiungibili solo tramite strade sterrate e dissestate. Durante le visite, si viene a conoscenza di situazioni familiari molto delicate e si entra nell'intimità della famiglia. A tal proposito vorrei condividere con voi un episodio che mi ha particolarmente colpita e mi ha fatto riflettere. Durante una visita ad un nucleo familiare una bimbetta di 4-5 anni, chiaramente annoiata, ha cominciato a giocare facendo piccoli dispetti ad un uomo sui 60 anni che era lì con noi. Non so se fosse il nonno o il padre, oppure uno zio della bambina, ma sta di fatto che l'uomo, con una tenerezza immensa, si è messo a giocare con lei per farla divertire, invece di sgridarla come mi sarei aspettata. In una società in cui spesso i più deboli non vengono considerati, dove bambini e donne non hanno pari dignità degli uomini adulti, mi ha fortemente stupito la dolcezza dimostrata da questa persona. Da questa mia esperienza ho toccato con mano che l'Africa è la terra delle contraddizioni: accanto a situazioni di povertà, corruzione e malattia, sono presenti tanti piccoli segni di bellezza che sanno illuminare il quotidiano.



*Francesca Chiappo*

### LA FONDAZIONE INCONTRA SUOR PAOLA E SUOR LETIZIA

Difficile non restare colpiti dalla figura di suor Paola, responsabile del Centro di Arua, nel nord dell'Uganda. Un gruppetto di noi è andato a trovarla nei dintorni di Sommacampagna, in Veneto, durante il soggiorno che si concede presso la sua famiglia ogni due anni. Suor Paola ha ormai 84 anni, ma ha la vitalità e l'entusiasmo di un giovane, il senso pratico, la concretezza, il saper fare di una persona nel pieno della vita, la saggezza e l'autorevolezza di chi ne ha vissuta una buona parte e l'arguta, benevola ironia di chi guarda il mondo in modo positivo.

Suor Paola ha un modo di raccontare il piccolo miracolo che ha prodotto insieme alle altre suore comboniane senza vantarsi, come se fosse normale. Ora il dispensario segue 320 bambini malnutriti con monitoraggio settimanale e ha 50 piccoli pazienti in degenza, non solo per gravi carenze nutrizionali ma anche per malaria e



HIV. C'è poi un intenso impegno nelle vaccinazioni e nel seguire la fase ante e post-natale di centinaia di mamme. Pensando al futuro dell'Africa, 35 sono in ragazzi sostenuti e seguiti negli studi superiori mentre ci si occuperà a breve di formare infermieri, laboratoristi, ostetriche, clinical officers, ospitandoli al centro per degli stages. Ma non è tutto, perché suor Paola trova il tempo di dare orti

da coltivare, animali da allevare, eucalipti da piantare a malati di AIDS, di organizzare un micro-credito locale, di soccorrere ed accogliere i lebbrosi. Le siamo immensamente grati, perché ci fa sentire orgogliosi di averla aiutata in questi anni a fare tutto questo.

*Anna Schneider*

## DA CUMURA A BIELLA, UNO STAGE DI FORMAZIONE PER GIOVANI MEDICI



Quintino Badam e Nelson Alfonso Nhacra, ginecologo e infettivologo, sono giovani medici della Guinea Bissau che, come molti paesi dell'Africa occidentale, non possiede un sistema sanitario del tutto funzionale e organizzato. Sotto la direzione di Frate Armando Cossa (in visita a Biella nella foto), sono arrivati dall'ospedale di Mal de Hansen di Cumura per uno stage di formazione presso l'ospedale di Biella, con l'aiuto della Fondazione Maria Bonino che ha sostenuto le spese di vitto e alloggio ed il supporto logistico. L'esperienza di formazione che abbiamo vissuto, racconta Quintino, è stata di fondamentale importanza: abbiamo assistito a interventi chirurgici nel reparto di ginecologia; abbiamo imparato tecniche di anestesia generale (come usare mascherine, ventilare il paziente, usare le medicine e intubare) e acquisito nuove conoscenze (come l'uso di un laringoscopio elettronico) e abbiamo potuto lavorare anche in rianimazione e nel reparto di malattie infettive. Anche al di fuori dell'ambiente ospedaliero abbiamo respirato un'atmosfera di accoglienza e amicizia. Spero di poter ripetere questa formazione, di avvicinarmi a tutto il personale del reparto e di poter fare ancora più pratica. Penso sia bello e importante dare questa possibilità a medici come noi; pensate che prima del mio viaggio non si facevano cesarei all'ospedale di Cumura, ora si fanno a qualunque ora.

Ringrazio tutte le persone che hanno partecipato in forma diretta o indiretta a questo progetto che aiuta a migliorare la salute del nostro popolo. Prego Dio che dia loro salute e lunga vita.

*Quintino Badam*



## UN GRAZIE SINCERO

La Fondazione desidera ringraziare tutti coloro che nel corso di questo anno hanno generosamente contribuito con competenza, impegno e dedizione al buon esito delle nostre attività. Un grazie particolare alle Aziende dell'Unione Industriale Biellese, Andrea Barberis Organista, Valentino Bellucci, Biverbanca, Marielle Dumiot Crosa, Andrea Foglio Bonda, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Claudia Ghirardello, Cristiana Mosca, Robinson srl, Rubik snc, Scuola primaria del Piazza, Banca Sella, Jacopo Soranzo, Giuseppina Vaglio Ostina, Rita Vineis.

# Abbiamo bisogno del vostro aiuto

La Fondazione Maria Bonino ha compiuto nel 2016 dieci anni. Ha sostenuto in questo tempo 21 progetti in 9 paesi dell'Africa a sud del Sahara erogando 1.400.000 euro, contribuendo così alla salute, all'istruzione e al benessere di tanti bambini nei luoghi più poveri del pianeta. Siamo attualmente impegnati in 9 progetti che stanno dando buoni frutti, ma che hanno bisogno del vostro sostegno per poter proseguire.

A Damba, in Angola, la "casa di attesa" ha accolto più di 50 donne in attesa di partorire il loro bambino prevedendo un parto difficile; ad Arua, in Uganda, l'attività delle suore Comboniane è a sostegno dei bambini malnutriti e delle giovani donne affette da HIV; nella regione del South Omo, in Etiopia, il rafforzamento dei centri di salute ha portato sollievo tangibile alle persone bisognose di cure in un'area dove i collegamenti sono particolarmente difficili; a Dar Es Salam, in Tanzania, sono aumentati i bambini disabili accolti nel Centro "Baba Oreste"; a Neisu, in Congo, si è rafforzato il servizio di cura della malnutrizione infantile; a Cumura, in Guinea Bissau, si contribuisce alla formazione di medici e infermieri dell'ospedale diocesano; in Uganda eroghiamo aiuti allo studio per studenti delle scuole superiori e in Ciad sosteniamo scuole primarie e secondarie.

Possiamo continuare a fare tutto questo e ad intensificare ulteriormente le nostre azioni solo con il vostro concreto aiuto. Per questo ringrazio sinceramente chi ci permetterà, sui passi di Maria, di continuare ad operare per fare dell'Africa un luogo da cui non scappare.

## COME AIUTARCI

In Africa, anche un piccolo contributo ha un valore grande, e può davvero tradursi in un risultato concreto.

Con: **10 €** offri un vaccino a 5 bambini

**30 €** offri il mantenimento per un mese ad un bambino del centro "Baba Oreste"

**60 €** copri l'assistenza di una mamma presso la "casa di attesa"

**90 €** provvedi a dotare dei farmaci essenziali un centro di salute in South Omo

**110 €** finanzia la riabilitazione di un piccolo malnutrito

**230 €** sostieni per un anno uno studente alle scuole superiori

Fondazione Maria Bonino - Via Mazzini 27, 13900 BIELLA - c. f. 90052080026  
Per eventuali offerte: conto corrente postale: 73809642  
Conto bancario - IBAN: IT62 1060 9022 3110 0001 6050 061